



COMUNE DI CASTELBUONO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Tel. 0921.671013 – Fax 0921.671032

Codice Fiscale: 00310810825

www.comune.castelbuono.pa.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Num. 84 del Registro - Seduta del 22/07/2020

OGGETTO: Presa d'atto controdeduzioni al parere del Collegio dei Revisori sullo schema di Bilancio 2020/2022

L'anno **duemilaventi** addì ventidue del mese di luglio alle ore **12,30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

- | | |
|-----------------|--------------------|
| 1) Sindaco | Mario Cicero |
| 2) Vice Sindaco | Mazzola Annamaria |
| 3) Assessore | Bonomo Antonio |
| 4) Assessore | Guarcello Dario |
| 5) Assessore | Cusimano Anna Lisa |

X	
X	
X	
X	
X	

Totale presenti N. 05

Totale assenti N. 0

Assume la Presidenza il Sindaco, Mario Cicero, con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. Ssa Domenica Ficano.**

OGGETTO: Presa d'atto controdeduzioni al parere del collegio dei revisori sullo Schema di Bilancio 2020/2022

LA GIUNTA MUNICIPALE

Dato atto che con deliberazione di Giunta municipale n. n. 68 del 20.05.2020 ha proceduto ad approvare lo schema di bilancio di previsione 2020/2022

Preso atto che lo stesso con nota prot. n. 9166 del 27.05.2020 ha proceduto ad inviare la predetta delibera corredata degli allegati previsti per legge, via pec, al collegio dei revisori dei conti per il relativo parere

Dato atto che gli stessi hanno reso con notevole ritardo rispetto ai termini di cui al Regolamento di Contabilità in data 14.07.2020 giusto protocollo del 14.07.2020 non favorevole allo schema di bilancio di previsione 2020/2022 assumendo l'esistenza di una serie di criticità rilevate

Considerato che il responsabile di Settore ha avviato una specifica disamina riportata in un supplemento istruttorio che illustra analiticamente ogni singola questione posta dal collegio e le conseguenti controdeduzioni espresse dall'Ufficio finanziario per come e quanto infra alla relazione allegata (All A) sviluppata e resa nell'interesse dell'ente e a maggiore chiarezza del presente organo deliberante.

Le controdeduzioni si incentrano nella mancata attestazione ex art 153 comma 4 del D.L.vo 267/2000 rilevata dai revisori in relazione in particolare all'iscrizione in bilancio della somma trasferita ogni anno dalla regione Sicilia per il finanziamento degli investimenti, che secondo i revisori non ha rispondenza nel corrispondente capitolo di bilancio del documento programmatico della Regione Siciliana.

Considerato che la Giunta Municipale ha compiutamente esaminato le controdeduzioni a chiarimento che ha ritenuto chiare, esaustive e supportate da provvedimenti normativi ed amministrativi inequivocabili quali le delibere della giunta regionale 138/2020 e 139/2000 e relazioni tecniche ad esse allegati, e la finanziaria regionale 2019 dove all'art 14 comma 8 viene espressamente indicato dalla norma l'importo da attribuire ai comuni siciliani quale trasferimento per spese di investimento anno 2020

Preso atto dei vari provvedimenti statali e regionali i quali prevedono ausili ai comuni per perdite di entrate derivante dal funesto periodo di covid-19 previsti dal decreto rilancio e non inseriti in bilancio per non conoscenza al momento della redazione dello schema per importi di gran lunga superiori al trasferimento assicurato ogni dalla regione per spese di investimento

Ritenuto quindi in sede di equilibri di bilancio avere la certezza del quantum attribuito e quindi assestare il bilancio alle nuove entrate

PARERE INTERNO DI CONFORMITA'

Il responsabile del Uff prop dichiara ai sensi dell'art.53 L. 142/90 recepita dalla L.R. 48/91 parere tecnico favorevole alla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Domenica Riccio

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il responsabile del SERVIZIO RAGIONERIA dichiara ai sensi dell'art.53 L. 142/90 recepita dalla L.R. 48/91 parere contabile alla presente proposta

Motivazione:

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Capuana Provvidenza

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Ritenuto , alla luce di quanto espresso e riportato nelle controdeduzioni dell'ufficio, confermare lo schema di bilancio 2020/2022 predisposto dall'ufficio

Visto il D.L.vo 267/2000

Visto il D.L.3/2020

Vista la L.R.9/2020

Vista la L.R.8/2019

Con votazione favorevole ed unanime espressa nelle forme e termini di legge

DELIBERA

Prendere atto del parere non favorevole espresso dal collegio dei revisori sullo schema di bilancio anno 2020/2022

Prendere atto delle controdeduzioni riportate nel supplemento istruttorio allegato al presente per formarne parte integrante e sostanziale, predisposte dall'ufficio e da questo collegio condivise e fatte proprie

Confermare lo schema di bilancio approvato con delibera n. 68 del 20.05.2020

Dare mandato all'ufficio finanziario di assestare il bilancio alle nuove entrate statali e regionali derivanti dalle norme di ristoro covid-19 in sede di riequilibrio di bilancio entro il 30 Settembre 2020

Inviare copia della presente al collegio dei revisori dei conti e presidente del CC

Dichiarare con separata votazione unanime il presente atto immediatamente esecutivo stante la necessita di pervenire in tempi brevi all'approvazione del Bilancio di previsione anno 2020/2022



COMUNE DI CASTELBUONO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

OGGETTO: Controdeduzioni al parere negativo espresso dal Collegio dei Revisori dei conti allo schema del bilancio di previsione 2020-2022

Questo Ente con delibera di Giunta municipale n. 68 del 20/05/2020 ha proceduto ad approvare lo schema di bilancio di previsione 2020/2022.

Con nota pec prot n. 9166 del 27/05/2020 ha proceduto ad inviare lo stesso, corredato degli allegati, al collegio dei revisori dei conti per il rilascio del relativo parere.

Il Collegio in data 9/07/2020, giusto prot n.12144/20, ha reso parere non favorevole sullo schema del bilancio di previsione 2020/2022 motivando di avere riscontrato nello schema alcune criticità di gravità tali da portare il collegio alla decisione assunta.

L'esame delle criticità dedotte non risultano però suffragate da elementi sostanziali tali da essere condivise, e con il presente supplemento istruttorio si riportano analiticamente per ciascuna questione posta le conseguenti controdeduzioni dell'Ufficio, così come sviluppate e rese a sostegno dell'attività amministrativa svolta dall'ufficio nell'interesse dell'Ente e in osservanza ai principi di veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità che stanno alla base della redazione del documento di programmazione.

Per una migliore intelligibilità delle controdeduzioni riportate, l'ufficio seguirà i rilievi posti indicando le pagine del parere di riferimento:

PAG 4 Premesse – Domande Preliminari

L'organo di revisione rileva che la sottoscritta **"non ha reso, ai sensi dell'art. 153 comma 4 D.L.vo 267/2000 il parere in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità della previsione di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/22 e che...solo in parte le previsioni di bilancio sono suffragate da analisi dei responsabili....."**

In merito si osserva che la bozza di bilancio è stata predisposta interamente sulla scorta delle comunicazioni dei responsabili di settore, acquisite agli atti di questo Ufficio, e in linea con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione giuste note prot. n. 6062 del 31/03/2020 e prot. n. 7147 del 17/04/2020:

- nota inviata a mezzo email del 18/03/2020 e nota prot n 7280 del 21/04/2020 a firma del Segretario generale;
- nota prot n 3575 del 14/02/2020, prot. n. 8324 del 13/05/2020 a firma del Responsabile del III settore;
- nota prot n 3747 del 19/02/2020 e prot. n. 3853 del 19/02/2020, prot n. 5517 e 5518 del 18/03/2020 a firma del Responsabile del IV/I settore;
- nota prot n 2733 del 04/02/2020 e prot n. 3716 del 16/02/2020 a firma del Responsabile del V settore;
- nota prot n 5149 del 11/03/2020 a firma del Responsabile del VI° settore.

Le previsioni di entrata sono state supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future nel rispetto dei principi di veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità del progetto di bilancio. Per quanto riguarda le spese correnti le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie ill. pubblica ecc.)
- delle previsioni indicate nel programma biennale delle forniture di beni e servizi;
- delle spese necessarie per l'esercizio di funzioni fondamentali
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.



L'art.153 comma 4 citato espressamente enuncia " Il Responsabile Ufficio Finanziario è preposto alla verifica delle previsioni di entrata ed è preposto alla verifica della compatibilità delle previsioni di spesa"

L'articolo citato va analizzato in relazione all'ulteriore funzione di controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui, ed equilibri di cassa ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica che il responsabile svolge durante l'esercizio finanziario e con gli atti postulati dal medesimo decreto 267/2000, tant'è che la sottoscritta nella delibera di G.M. 68/2020 al secondo capoverso della proposta da atto che "Le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce di FPV ,l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi" e al sedicesimo capoverso da atto che " le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2020-2022".

A quanto sopra si aggiunge che la sottoscritta nella redazione del progetto di bilancio ha seguito lo stesso format amministrativo degli altri anni dove la verifica di cui all'art.153 comma 4 oltre ad essere esplicita nella proposta risulta inglobata nel parere contabile espresso dalla sottoscritta sull'intero progetto di bilancio e che non è stato oggetto di rilievo da parte del medesimo organo di revisione contabile.

Pag. 5 – 6 verifica degli equilibri

L'organo di revisione rileva che nello schema del bilancio di previsione sono stati previsti debiti fuori bilancio per complessive euro 92.389,00, in realtà è stata prevista una posta di € 592.389,00 (probabilmente trattasi di mero errore materiale) mediante applicazione dell'avanzo accantonato a titolo di fondo rischi passività potenziale nell'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2018).

Il collegio rileva altresì:

a) che non risultano finanziati debiti fuori bilancio per euro 8.300,63 e propongono emendamento tecnico. **A tal fine si precisa** che l'art 194 tuel espressamente postula che il riconoscimento e il finanziamento e variazione può interessare direttamente la proposta di riconoscimento (commi 1-4 delibera Corte dei Conti Veneto 103/2019).

b) che non tutti gli uffici hanno predisposto l'attestazione di assenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. **A tal fine si ricorda** che l'attestazione dei responsabili viene richiesta e allegata al rendiconto di gestione e ai sensi dell'art 193 tuel in caso di riequilibrio di bilancio.

Ebbene, considerato che nello schema di bilancio è stata prevista una posta per il finanziamento delle passività potenziali, giusta attestazione allegata alla nota prot. n. 7280 del 21/04/2020 a firma del Segretario generale, è di tutta evidenza che non si rende necessario provvedere al relativo finanziamento.

c) che ai fini della determinazione degli equilibri sono stati solo in parte considerati gli effetti sia dell'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 D.LCL 34/2019 sia infine dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4 comma 1 d.l 119/2018. A tal fine si precisa che l'ufficio non ha rilevato squilibri conseguenti all'applicazione dei predetti istituti. Agli atti dell'ufficio finanziario non sono pervenute istanze di definizione agevolata ai sensi dell'art. 15 del D.L 34/19 e giusto regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C n. 46/19 .

Pag.9-13

L'organo di revisione rileva che per alcune voci di entrata le previsioni dovrebbero essere riviste al ribasso in quanto alcune di esse potrebbero non essere accertate ed incassate.

In particolare si osserva che lo schema del bilancio di previsione 2020/2022 non tiene conto della eventuale perdita di gettito conseguente all'emergenza sanitaria da covid-19 non essendo state previste dallo Stato e dalla Regione, alla data di stesura dello schema del bilancio di previsione, misure specifiche in materia di tributi comunali come sospensione dei pagamenti per diversi tributi dovuta al periodo emergenziale Covid 19 (Tosap; imposta di soggiorno; differimento pagamento IMU).

A tal proposito si precisa che nel progetto di bilancio, per il tempo storico di redazione, non è stato possibile valutare eventuali riduzioni di gettito conseguenti all'emergenza da COVID-19 né tantomeno nello stesso sono state preventivate entrate statali e/o regionali a sostegno delle perdite di gettito tributario comunale. Oggi invece è dato sapere che con decreto legge n. 34 del 19/05/2020 è stato istituito un fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali finalizzato ad assicurare ai comuni le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19. Ad oggi non si conoscono i criteri di riparto del fondo e, nelle more dell'adozione del relativo decreto, il Ministero ha trasferito, in data 28/05/2020, una somma pari a € 113.427,68, che secondo quanto riportato nel relativo decreto di attribuzione, dovrebbe rappresentare il 30% della somma da attribuire e con una presuntiva indicazione di iscrizione a bilancio dell'intera somma decurtata prudenzialmente del 10-15%. In attesa di una verifica sulle perdite di gettito si ritiene tutt'oggi

prudenziale rinviare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione in entrata alla verifica degli equilibri di bilancio prevista per il 30 settembre 2020.

Anche la L.R 12 maggio 2020 n. 9 (legge di stabilità regionale) all'art 11 ha previsto una posta destinata al ristoro dei comuni conseguenti al minore gettito dei tributi locali definito "Fondo perequativo degli enti locali", con una dotazione di 300 milioni di euro, finanziati con le risorse dei Fondi extraregionali e dei POC 2014/2020. Le risorse sono destinate prioritariamente alla compensazione delle minori entrate dei Comuni che dispongono l'esenzione o la riduzione di tributi locali dovuti da operatori economici, nonché da imprese, enti e associazioni per l'utilizzo di immobili destinati a sale cinematografiche e teatri o per l'utilizzo di strutture ed impianti sportivi, per il periodo in cui le relative attività risultino sospese a seguito di disposizioni statali o regionali per il contenimento dell'emergenza sanitaria COVID-19. Considerato che alla data odierna non si conoscono né l'entità del predetto fondo né le modalità di utilizzo si rinviando, anche in questo caso, le conseguenti variazioni di bilancio alla verifica degli equilibri di bilancio anche se lo stesso articolo di legge regionale prevede medesimi criteri di ripartizione utilizzati per l'attribuzione del contributo ordinario.

In ordine a quanto evidenziato a pag 13 del parere l'ufficio facendo riferimento a regolari provvedimenti amministrativi ha correttamente previsto tra le voci di previsione di entrata il Fondo per investimenti finanziato dalla regione siciliana, infatti non risulta abolita dalla nuova finanziaria l'articolo della legge regionale siciliana 8/2018 dove all'art 14 comma 4 espressamente è previsto per l'anno 2020 l'attribuzione ai comuni del fondo per investimenti con una dotazione di 115 milioni di euro e medesimo importo viene ridefinito dalla finanziaria 2020 mutandone solo la fonte di finanziamento (delibera di giunta regionale n.138 del 10 aprile 2020 e relativo allegato bilancio di previsione, finanziato con i POC 2014/2020, e che il trasferimento per l'anno 2019 si è attestato ad euro a circa 332.000,00).

Pag.17-23 Entrate e spese di carattere non ripetitivo

In tale paragrafo il collegio rileva che tra le entrate non ricorrenti non figurano quelle relative al recupero dell'evasione tributaria.

A tal proposito si precisa che preliminarmente la tabella delle entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente non riporta l'entrata derivante dall'escussione di una polizza assicurativa per € 138,356,75(prevista in bilancio e riportata nella nota integrativa) mentre l'entrata da sanzioni al codice della strada non tiene conto dell'accantonamento al FCDE. La tabella delle spese non ricorrenti riporta la spesa per sentenze esecutive per € 592.389,00 finanziata da avanzo accantonato nel rendiconto 2018 e applicato allo schema del bilancio di previsione(fondo rischi passività potenziali). Pur tenendo conto del rilievo posto dal Collegio dei Revisori, qualora gli effetti dell'attività di recupero evasione non si tradurrebbero in maggiore entrata ordinaria per l'anno corrente, le stesse potranno essere ricondotte a spese non ricorrenti con l'ultima manovra di assestamento del bilancio.

Pag 20 – programma del fabbisogno del personale -piano triennale di razionalizzazione della spesa

La programmazione del fabbisogno del personale risulta approvata con delibera di G.M n.40 del 23/03/2020 e sullo stesso il collegio ha espresso il proprio parere favorevole che si allega alle presenti controdeduzioni /All.A)

Il Collegio rileva la mancata approvazione del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16 comma 4 del D.L 98/2011. Si ricorda a tal proposito che la norma non prevede un obbligo ma una facoltà dell'Ente .

Pag 29- Fondo rischi contenzioso- Fondo di riserva di cassa

Il Collegio rileva che il Fondo rischi contenzioso risulta quantificato ma non riporta l'elenco analitico delle cause in corso e pertanto non è in grado di attestare la congruità. A tal proposito si rileva che con deliberazione di G.M n. 54 del 20/04/2020 l'ente ha proceduto ad approvare l'elenco analitico delle cause in corso alla data del 31/12/2019 e il potenziale grado di perdita aggiornando le potenziali passività e il grado di soccombenza . In relazione a ciò è stata costituita la relativa posta nello schema del bilancio di previsione 2020/2022.

Il Collegio rileva che il fondo di riserva non rientra nei limiti previsti dall'art. 166 comma 2 quater del TUEL per una somma di € 111,00. A tal fine si propone emendamento tecnico per superare il rilievo.

Per tutto quanto sopra esposto l'Ufficio ritiene che la bozza di bilancio di previsione 2020 /2022 sia stata redatta tenendo presente i principi contabili di cui al D.lgs 118/11 e s.m.i e che le entrate e le spese sono state allocate nel rispetto di quanto enunciato dall'art. 153 comma 4 del D.lgs 267/00 e s.m.i.

Castelbuono li 22/07/2020

Il Segretario generale
Avv. Domenica Fidano

Il Responsabile del II settore
D.ssa Provvidenza Capuana



COMUNE DI CASTELBUONO

(Città Metropolitana di Palermo)

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 05 del 11/03/2020 avente ad oggetto:
"Approvazione Piano Triennale del fabbisogno del personale triennio 2020/2022".

Premesso che:

- l'Ente, con PEC del 11/03/2020 integrata con ulteriore PEC del 17.03.2020, ha provveduto a trasmettere a questo Organo di Revisione Contabile la proposta di deliberazione della Giunta Comunale indicata in oggetto;
- con Delibera di G.M. n. 81 del 04.07.2019 l'Ente ha proceduto all'approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale triennio 2019/2021, con delibere n. 160 e n. 173 del 2019 si è proceduto a modificare il suddetto programma di fabbisogno del personale;
- l'art.91, c. 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., dispone che gli Organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 19, c. 8, della Legge 28.12.2001, n. 448, dispone che *"a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;*
- l'art.1, c. 557, della Legge 27.12.2006, n. 296, così come sostituito dall'art.14, c. 7, della legge 30.07.2010, n. 122, e ss.mm. e ii., recita: *"ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
 - a) *riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile (lettera abrogata dall'art.16, comma 1, del Decreto-legge 24.06.2016, n. 113, convertito, con modificazioni, con Legge 07.08.2016, n. 160);*
 - b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
 - c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";*
- con la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3/2017 del 23.11.2017 vengono forniti gli *"Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato.";*
- con il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 08.05.2018, pubblicato nella GURI n.173 del 27.07.2018, vengono definite, ai sensi dell'art.6-ter, c.1, del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, come inserito dall'art.4, c. 3, del D.Lgs. 25.05.2017, n.75, le linee di indirizzo, che ne costituiscono parte integrante, volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

Richiamato il proprio parere espresso sulla proposta di approvazione del citato Programma Triennale di Fabbisogno di Personale 2019/2021 e dei pareri espressi sulle proposte di modifica del Piano;

Dato atto che

- il Comune di Castelbuono ha proceduto a definire la procedura di reclutamento a tempo indeterminato dei soggetti impegnati nell'Ente con contratti di diritto privato a 18 e 24 ore con un impegno di spesa complessivo pari ad €. 1.866.450,79;
- il contributo regionale ex art. 3 comma 1 L.R. 27/2016 si è ridotto ad €. 1.752.540,19 e che la differenza pari ad €. 113.910,60 risultava già inserita nel bilancio 2019/2021 con Delibera di G.M. n. 81/2019;
- il Segretario Generale dott.ssa Ficano attesta nella presente proposta che il Comune di Castelbuono con le modifiche previste nel presente atto deliberativo, non supera il limite di spesa preventivato con la delibera n. 173/2019;

Preso atto che per la programmazione del fabbisogno di personale l'Ente ha tenuto conto delle limitazioni alla crescita della spesa relativa al personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato così come previsto delle norme.

Preso altresì atto che il Programma Triennale del Fabbisogno del Personale tiene conto degli obiettivi a suo tempo prefissati dall'Amministrazione Comunale nel superamento del precariato mediante la stabilizzazione a tempo indeterminato - da attuare nel rispetto e compatibilmente con le norme e i vincoli normativi vigenti - del personale in servizio con contratto a tempo determinato, il cui apporto risulta determinante per il buon andamento della macchina amministrativa.

Richiamata, inoltre, la normativa vigente in materia e di cui alla premessa della proposta di deliberazione di che trattasi;

Visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art.239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi contabili generali e applicati;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- le circolari n. 16 e n.18 (*Differimento termine per la stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato*), del 24 dicembre 2018, della Regione Siciliana – Assessorato delle Autonomie Locali e della Finanza Pubblica;
- il parere di regolarità tecnica espresso in data 11.03.2020 dal Segretario Generale dott.ssa M. Ficano ed il parere di regolarità contabile espresso in data 11.03.2020 dal Segretario Generale dott.ssa M. Ficano f.f.;

Premesso quanto sopra e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale

esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione G.C. n. 05 del 11/03/2020 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Triennale del fabbisogno del personale triennio 2020/2022".

Raccomanda

Agli organi e uffici dell'Ente di attenzionare l'evolversi della normativa emanata dal Governo Centrale in materia di rinvii e sospensioni di termini legati all'attuale emergenza sanitaria dovuta al COVID 19 al fine di definire così come previsto il Programma entro il 30.06.2020 e le assunzioni dal 01.07.2020.

Li 17/03/2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

dott. Salvatore Dilena (f.to)

rag. Nicola Ippolito (f.to)

dott. Carmelo Nolano (f.to)

Letto, approvato e sottoscritto:

**L'Assessore Anziano
Dott. Antonio Bonomo**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.l. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa)

**Il Sindaco
Sig. Mario Cicero**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.l. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa)

**Il Segretario Generale
Dott. ssa Domenica Ficano**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.l. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa)

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per
15 giorni consecutivi

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO
